

SANTA LUCIA DI PIAVE – VENEZIA

Camper : -----

Mc Louis 245 G

Equipaggio: -----

Alessandro : primo pilota

Paola: cuoca

Simone : 1° zavorra

Mattia : 2° zavorra

Luciano : 2° pilota

Monia : aiuto cuoca

Siria : mascotte (cane)

Periodo : -----

Dal 06-11-2009 al 09-11-2009

Giorno 1 (06/ Venerdì) -----

Km percorsi : 583 km

Finalmente abbiamo preso il Camper (ancora a nolo purtroppo) e ci dirigiamo verso il Veneto , il viaggio è andato bene , senza grossi intoppi la pioggia ci ha accompagnato da Roma ad Orvieto , fortunatamente , molte le soste dovute al fatto che la nostra mascotte Siria doveva sgranchirsi le zampe

La nostra destinazione è Santa Lucia di Piave in provincia di Treviso, piccolo centro nel basso Veneto , molto accogliente e tranquillo , arriviamo verso le 01.00 a.m. parcheggiamo e crolliamo dal sonno

Giorno 2 (07/ Sabato) -----

Km percorsi : 0 km km totali : 583 km

Ci siamo alzati verso le 8.00 e siamo andati a registrarci presso il Comitato della Festa , molto accoglienti , e al sentir che venivamo da Roma, sono rimasti meravigliati e contenti (preciso che

l'equipaggio più meridionale eravamo noi), abbiamo pagato la nostra quota pari ad € 10,00/camper e ci hanno offerto 6 caffè , 6 cornetti , 6 visite al castello di San Salvatore , 6 ingressi al museo dell'Uomo il tutto con trasferimenti con pullman , oltre alla possibilità di visitare il paese con carretti trainati da cavalli o asinelli



La rievocazione storica è stata bellissima, all'ingresso c'era il banco del "cambia pecunia " dove potevi cambiare gli euro con le monete medioevali da loro coniate



Con valori assegnati :

ORO : € 2,5

ARGENTO : € 1,00

BRONZO : € 0,50

Si potevano acquistare spade in legno lavorato, bambole di pezza fatte a mano, cestini in vimini intrecciati realizzati al momento , borse in cuoio cucite davanti a noi , oltre che al vin brulè ...



... a castagne cotte con grandissime pentole ...



... e ai magnifici Maiali cotti nell'antico modo che veniva usato nel medioevo



Il tutto indossando i vestiti fatti in modo fantastico come il viandante che girava intorno alla fiera ...



Per intrattenere i bambini , c'erano dei giochi NON ELETTRONICI , ma semplici e di abilità , come il tiro al Jolly , che consisteva nel colpire la sagoma del Jolly (di legno) e farlo girare su se stesso con delle

palle di corda , oppure nello stare in equilibrio su di un tronco e colpire l'evversario con delle mazze coperte da cuscini e fagli perdere l'equilibrio ;

Oltre ai giochi c'era un vero e proprio giullare che riusciva ad intrattenerci con salti , giochi e risa



E gli spettacoli che sono durati fino a sera ...



Gita interessante è stata all Castello di San Salvatore



Nel comune c'è una sola AA , si trova davanti al cimitero , l'acqua è potabile ed ha una ottima pressione , il rifornimento è rapido e gratuito,

quando siamo andati noi non era in funzione le griglie per lo scarico , erano chiuse da tappi di ferro con lucchetti , peccato.....

Giorno 3 (08/ Domenica)-----

Km percorsi : 57 km km totali : 640 km

Inizia nel peggior modo possibile..... il Diluvio

Gli organizzatori della festa sono stati obbligati a comunicarci che tutte le attività della festa sono state spostate al “prossimo Anno “

Senza perderci d’animo salutiamo Santa Lucia di Piave , sicuri di un nostro ritorno a questa splendida festa e ci dirigiamo a Venezia ... le nostre “zavorre” ci chiedevano continuamente di questa splendida città

.... Il diluvio.....

NON CI MOLLA UN SOLO SECONDO ,

arriviamo a Mestre parcheggio Punta Gialla ,

Camper , NO campeggio , custodito € 10,00 / giorno

Piccolo inciso , il mezzo può rimanere all’interno del parcheggio fino alle 24.00 , dopo di che dalle 00.00 alle 08.00 il mezzo NON può uscire e in caso di emergenza , devi prima chiamare un numero che ti dicono loro, poi devi aspettare il tipo che viene ad aprirti , poi gli DEVI PAGARE € 30,00 per uscire prima oltre alla sosta dell’intera giornata ... e nel frattempo fai intempo a morire

Questi sono pazzi....

Solo per il giorno senza pernottato è buono come prezzo

Venezia è sempre Venezia Poi con l’acqua alta è spettacolare , peccato che il diluvio di prima non abbia mai rallentato, armati di cappotti anti pioggia, galosce e tutto quello che serviva a proteggerci dall’acqua, partiti nei vicoli di Venezia e scoprendola sempre più bella



.... ZAC.....

“zavorra 2” , alias Mattia ,... 38° di febbre..... , corri di corsa al camper e per questa volta si chiude in anticipo la nostra gita

Salutando Venezia , ci dirigiamo verso Roma tutto il viaggio autostradale a 80/100 KM/H il DILUVIO continua a NON abbandonarci MAI fino all'indomani mattina.....